

Regolamento attuativo della prova finale per le Lauree triennali L-14 Scienze dei servizi giuridici e Scienze dei servizi giuridici di impresa

La prova finale consiste nella discussione di due argomenti su tre, assegnati dai docenti del Dipartimento, scelti tra distinti settori scientifico-disciplinari nei quali lo studente abbia sostenuto l'esame.

A partire dalla prima sessione di laurea utile per gli immatricolati all'a.a. 2014-15, lo studente, anche se immatricolato in anni accademici precedenti, presenta una sintesi scritta con riferimento ad uno dei tre argomenti assegnati, la cui redazione finale sarà verificata dal docente che ha effettuato l'assegnazione.

Gli argomenti da preparare ai fini della discussione in sede di prova finale sono assegnati da professori ufficiali delle diverse materie o da ricercatori che ne abbiano ricevuto delega da professori ufficiali. L'assegnazione deve essere accompagnata da 3 indicazioni bibliografiche (articoli, saggi, sentenze annotate, ecc.) per ciascun argomento. La richiesta di assegnazione dell'argomento oggetto di sintesi scritta deve essere effettuata, di norma, entro i 2 mesi precedenti alla consegna della stessa. La sintesi scritta, insieme al modulo tesi, deve essere consegnata alla segreteria studenti 15 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea. Ulteriore copia dovrà essere consegnata all'unità operativa della didattica e servizi agli studenti entro il medesimo termine.

La discussione si svolgerà sull'argomento oggetto della sintesi scritta e su uno degli altri argomenti assegnati, a scelta della Commissione.

Nella determinazione della media curricolare, le frazioni di voto comportano un arrotondamento all'unità superiore se superano i cinquanta centesimi di voto e un arrotondamento all'unità inferiore in caso contrario. Per coloro che si laureino entro il primo anno fuori corso la media curricolare è determinata eliminando dal calcolo l'esame nel quale lo studente ha conseguito la valutazione più bassa.

La deliberazione sul voto è assunta dai componenti della Commissione in camera di consiglio. La valutazione della prova finale comporta la possibilità di attribuire non più di sei voti oltre la media curricolare. Il voto sarà commisurato agli esiti della prova orale.

Al laureando potrà essere attribuita la votazione con lode nella prova finale, soltanto se abbia riportato negli esami curricolari almeno due lodi, di cui una in una materia non opzionale. L'attribuzione della lode è assunta, a termini di legge, con voto unanime dei componenti della Commissione.

L'esito negativo della prova finale preclude la possibilità di ripeterla nella sessione di laurea immediatamente successiva.